

## Nel mondo scolastico

Promossi senza esami

R. Istituto Tecnico

Venero promossi dalla 2.ª: Antonini Giovanni, Anselmo Paolo, Ballico Bruno, Candia Virgilio, Cossio Giulio, con premio di 2.º grado, Deison Ermanno, con premio di 2.º grado, De Marchi Paolo, Durisotti Ercole, Filippuzzi Antonio, Lotti Giuseppe, Macor Gio. Battista, Pittana Battista, Polino Ezio, Sirch Giuseppe, Zaghi Alfio, Zanoni Angelo, Pittoni Vittorio, Bonessi Giuseppe, Cozzi Corrado, Cozzi Luciano, Iesse Giuseppe, Marcolin Luigi, Nonino Giuseppe, Orlando Omero, Variatelli Arturo, 2.º di Luigi Vittorio, Abolito Ottorino, Casella Umberto, Casella Carlo, Chiaruttini Elio, Colimadaglia Carlo, Diana Dante, Eliso Gio. Battista, Filippini Elio, Franz Giovanni, Lisotti Antonio, Maraldi Anselmo, Mattioli Attilio, Rosso Romeo, Tabacco Erasmo, Tamburini Giuseppe, Albini Alba, Busolin Giacomo, Cloripa Tersiglia, De Antoni Elisa, Falschini Francesco, Feriolo Anna, Formisani Mario, Gentili Egle, con premio di 2.º grado Montemeri Emilia, Trismonini Antonio.

Venero Promossi alla III: Cedolin Antonio, Cotta Edoardo, Dreina Vittorio, Ecchi Umberto, Lupieri Guido, con premio di 1.º grado, Lavison Mario, Menegon Giacomo, Montanari Leglio, Olivetti Felice, Pellegrini Giacomo, Pisentini Giuseppe, Menini Gino, Perfoldeo Pietro, Pittoni Odoico, Posso Gino, Trincardi Italo, Bandini Armando, Basadonna Guido, Cardoni Margherita, Cozzi Renato, Corisio Alcega, Luciani Elio, Mancini Letizia, con premio di 1.º grado.

Venero promossi alla IV: Baraldi Pietro, con premio 2.º grado, Camera Cesare, id. Dalla Costa Pietro, Montico Giuliano, con premio di 1.º grado, Pissani Giulio, Trevisan Luigi, Ronchini Mario, Spangaro Umberto, con premio 1.º grado, Varini Elio, con premio 2.º grado, Colaninzi Gio. Battista, De Nardo Mario, Fabris Caterina, Lotti Gino, Marioni Palma, Riva Riccardo.

Venero licenziati: Bernardis Francesco, Gabrini Ezio, Casali Antonio, con premio di 1.º grado e licenza d'onore; Del Negro Mariano, Nazzareno, Perotti Camillo, con premio di 1.º grado e licenza d'onore; Vicario Giovanni, con premio di 1.º grado e licenza d'onore.

**Delinquenza precoce**  
L'ufficio di P. S. ha denunciato ieri al Procuratore del Re, una combriccola di giovani ladri, il maggiore dei quali ha 17 anni, e il minore 14. Essi sono responsabili di parecchi furti alcuni dei quali erano stati altri. Fra i denunciati, ricordiamo uno commesso mesi addietro, in danno della ditta di Lenardo in piazza Venetia. Dopo aver scassinato una porta durante la notte, rubarono frutta per un danno di 100 lire; altri furti recenti furono perpetrati in danno del signor Alborado Leskovich nel suo bar di fronte alla stazione, e in danno del circolo ferroviario ove per puro spirito vandalico lasciarono aperte le cancelli, per cui il vino si sparse, ad inzuppare il pavimento.

**Beneficenza varia**  
Al mutilati e chiechi, Nonino Luigi in morte di Cesare Bassetti 10.  
Ai prigionieri di guerra in morte del co. Luigi de Puppi, dott. comm. D. Rubini 10.  
Ai feriti in transito Tellini cav. Edoardo e famiglia L. 10 in morte del co. Luigi de Puppi; 10 in morte di Luigi Bacchetti di Cividale.

**Due gradensi salvano 4 guardie di finanza**  
Il 21 novembre 1916, durante una fortissima mareggiata, nella località denominata Rocca d'Anfora nella laguna di Grado si trovavano di servizio quattro guardie di finanza. La straordinaria mareggiata lanciava i furti con furia contro il casello di ricovero ivi esistente tanto da schiantarlo e trasportarlo in mare. Il pescatore Fraussini Antonio, che era nella sua capanna, distante circa un chilometro, vide, assieme alla figlia Lucia de Grassi, il pericolo che correvano le guardie di Finanza, due delle quali si erano aggrappate al casello e due erano in acqua. Affrontando il mare, sempre più agitato, su di una leggera imbarcazione, il Fraussini e la Da Grassi salvarono l'un dopo l'altro quattro guardie di finanza.

**ITALIANI**  
PREFATE NEI VOSTRI ACCENTI  
PRODOTTI ITALIANI

## Cronaca Cittadina

### Il nuovo bando di Cadorna

Iersera ci fu comunicato il nuovo bando del Generale Cadorna per la circoscrizione, il transito ed il soggiorno dei non militari nella zona compresa tra il limite del territorio delle operazioni e la linea di S. Pietro al Natume, Cividale, Campeggio, Belvedere, Rizzolo, Tavagnacco, Moruzzo, Villalta, Biadene, Campotomida, Pozzuolo, Bilecco, Bagnaria Arsa, Torre Zulin, Porto Buso. In forza di questo bando, con decorrenza dal 10 luglio prossimo avranno vigore alcune norme, delle quali riportiamo le più importanti:

Coloro che non abbiano la residenza in uno dei Comuni compresi nella zona di cui sopra per accedervi con qualsiasi mezzo od a piedi, devono essere provvisti di salvacondotto. Del pari coloro che già soggiornano in uno dei Comuni compresi nella zona suddetta senza avervi la residenza, devono, per continuare a soggiornarvi oltre il 10 luglio p.v., o per transitare con qualsiasi mezzo od a piedi da un Comune all'altro della zona medesima, essere provvisti di salvacondotto.

Coloro che abbiano la residenza in un Comune compreso nella zona suddetta:

- a) per continuare a soggiornarvi, non hanno bisogno di salvacondotto né di alcun permesso speciale;
- b) per transitare a piedi, in ferrovia, sui veicoli a transito animale o su biciclette da un Comune all'altro della zona suddetta, devono munirsi del permesso di transito e soggiorno;
- c) per circolare o transitare in automobile o motocicletta entro la zona di cui all'art. 1, devono essere provvisti di salvacondotto.

I trasgressori alle nuove norme saranno puniti, in quanto non si tratti di reati più gravi punibili a sensi di altre leggi o disposizioni, con l'ammenda da L. 50 a L. 1000 o con l'arresto fino a 100 giorni.

Coloro che facessero uso di documenti falsi saranno deferiti ai Tribunali di guerra e puniti col carcere militare.

La prova della residenza deve essere fornita con il certificato di residenza rilasciato dal Sindaco o col passaporto per l'interno. I profughi di guerra, esenti ed autorizzati al soggiorno con regolare documento di identificazione personale sono considerati quali residenti.

**Assemblea d'impiegati dello Stato per il caro viveri**  
Ieri a sera si riunirono in assemblea generale gli impiegati delle varie amministrazioni dello stato con la partecipazione di rappresentanti dei precettori del R. Lotto e p-stali telefonici.

Si discusse sugli ordini del giorno già votati il giorno 14 maggio dal Comitato veneto per il caro viveri fra gli impiegati dello stato. Si cost. l' un sottocomitato per la provincia d' Udine di rappresentanti di ciascuna amministrazione. Fu pure nominata una commissione esecutiva di cinque membri prescelti fra i rappresentanti stessi indi approvati unanimemente il seguente ordine del giorno:

a) Gli impiegati di tutte le amministrazioni dello Stato, compresi i precettori postali-telegrafici ed i precettori del Lotto; plaudenti al movimento iniziato dal Comitato Veneto, vi fanno piena incondizionata adesione; e fanno voti perché gli indicati provvengano, di indole finanziaria, siano attuati con la massima urgenza, con speciale riguardo per la regione veneta ed in modo particolare per l' Udine, che si trova in condizioni eccezionali di carenza del caro-viveri.

b) Raccomandano inoltre caldamente che sia modificato il decreto luogotenenziale 4 settembre 1916 n. 1207, estendendo beneficio a tutti i funzionari civili che prestano servizio nelle provincie venete in zona di guerra.

In fine fatte alcune raccomandazioni alle autorità locali sulla questione già discussa l'assemblea si sciolse.

**Pasta all'ovo**  
Il R. Prefetto ci comunica: « Il commissario generale dei Consumi ha disposto che per la pasta all'ovo può adoperarsi soltanto farina abbinata al 91/0.

« Intende per pasta all'ovo solo quella effettivamente fabbricata con o senza quella colorata poché qualsiasi colorazione artificiale è vietata dall'ordinanza del 14 marzo.

« Mettere in commercio pasta all'ovo quella colorata artificialmente costituisce reato e contravvenzione ».

**Estrazione del Lotto del 16 Giugno**

VENETIA 4 - 01 - 14 - 77 - 28  
BARI 3 - 31 - 52 - 61 - 2  
FIRENZE 35 - 89 - 1 - 40 - 29  
MILANO 62 - 80 - 54 - 71 - 9  
NAPOLI 73 - 58 - 44 - 77 - 53  
PALERMO 3 - 42 - 54 - 2 - 30  
ROMA 58 - 48 - 90 - 85 - 42  
TORINO 47 - 32 - 70 - 81 - 35

## Cronaca Provinciale

### PAVIA

**Grave incendio: 80.000 lire di danno**  
5 armenie - carbonizzate

Questa notte verso le ore due il comitato del genio vigili fu avvertito telefonicamente dalla specola del Castello di un grave incendio nel paese di Pavia.

Tosto i pompieri con i loro attrezzi si recarono sul posto. La casa di campagna in affitto del contadino Tontano Giuseppe di proprietà della Contessa Agricola Lucia era tutto in fiamme. Il fuoco ebbe principio nella parte del fienile e si propagò dappertutto.

I pompieri messi in opera le pompe dopo molto lavoro spensero l'incendio. Tutto fu distrutto cinque vacche rimasero carbonizzate.

Il danno è di circa ventimila lire coperta di assicurazioni.

**Diagnosi mortale.** - La casalinga Angele Venier, l'altro giorno, ascendendo lo scalo alla propria abitazione, scivolò e rotolò giù per gli scalini; battendo la nuca in modo da riportare lesioni gravissime. Il doloroso caso avveniva alle ore 14 circa; alle 19, la povera donna soccombeva, nonostante le cure che le si prestavano subito.

**I ladri in chiesa.** - Nella stessa notte che questa povera donna moriva, precedeva un altro fatto che recò dolore a questa popolazione, perché rarissimo in questi paesi. Ladri ignoti, forzando la porta della chiesa vi entrarono e rubarono, dalla nicchia di un altare, una collana d'oro, un paio d'orecchini e un fermaglio, spogliando l'immagine sacra che portava quei monili. Il danno poi tutto patito non è rilevante: cento e dieci, cento e venti lire al massimo. Ma è il saccheggio commesso dai ladri e la loro audacia che il paese lamenta, augurando all'autorità di scoprire i malfattori.

**CIVIDALE**  
G. Batta Vuga è morto.

10. Questa mattina dopo non lunga sofferenza spirava il sig. Vuga G. B. Egli fu un lavoratore instancabile di fibra resistente; lo dimostra anche il fatto che sino all'ultimo giorno non abbandonò la sua prediletta macelleria. Era molto attaccato alla famiglia. La Società operaia lo conta tra i suoi fondatori; anzi, egli ne fu il primo presidente, proclamato la sera del 18 ottobre 1899, carica che conservò negli anni 1909-70 a cui fu rieletto nel 1891 e nel 1894-95.

Non poté assumere altre cariche avendo la gestione dell'esattoria Vuga-Nussi.

La sua scomparsa lascia un largo lamento.

**Perde un occhio**  
per salvare un vitello.

Il villico Blasig Carlo di Borgo di Ponte accompagnava un vitello per la strada di Gaglianico.

Bisogna notare che su quella strada vi è un continuo passaggio di autocarri. La bestia spaventata al passaggio d'un camion, spiccava un salto nel fossato laterale. Il Blasig, per sotterfuglio, inciampava e cadeva battuto il volto sopra la corna del vitello, in modo che ebbe un occhio strappato. Il chirurgo dott. cav. Sartogo, che gli prodigò le cure del caso, giudicò quell'occhio come perduto e in pericolo anche l'altro.

**Gli esami di maturità** nelle nostre scuole avranno principio lunedì 2 luglio alle ore 9. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il giorno 20. La Commissione giudicatrice sarà composta dal Direttore Didattico presidente, dott. prof. Luigi Fattor v. commissario, maestri della quarta classe membri.

**R. Ginnasio e Tecnico**  
Elenco dei dispendi e promossi agli esami.

**Il Ginnasio**  
Classe I.ª: Piovano Antonietta, Quercigh Odosca.  
Classe II.ª: Moro Egle, Pagnutti Lucio.

Classe III.ª: Accordini Rinaldo, Gabrici Gabrio, Podrecca Giorgio, Sandrini Vanda, Velliscig Maria, Venturini Mario, Zuppani Luigi.  
Classe IV.ª: Della Rovere Arnaldo, della Torre Paolo, Piccoli Giorgio, Tomat Alba.  
Classe V.ª: Moscatelli Ermete, Pontelli Giuseppe, Pozza Malvina.

**R. Scuole Tecniche**  
Classe I.ª: Andrighetto Paola, Antoniazzi Adelina, Bordini Anna, Ciardi Elisa, Cironi Gemma, Dipoliti Anna, Fattor Maria, Frossi Alida, Misola Rosina, Pontoni Giulio, Primisig Elena, Rosso Alessandrina, Sudiero Argia, Venuti Italia, Virgilio Felice, Zamparutti Amalia, Zanuttini Amos, Zanutto Bianca.

### Classe I.ª: Andrighetto Luigi, Bordini Antonio, Gabrici Francesco, Gombato Attilio, Leban Mario, Miani Giuseppe, Muner Agostino, Munich Sergio, Narduzzi Guido, Schaulig Giuseppe.

Classe II.ª: Carlig Ernesta, Carlig Margherita, Codutti Corrado, Croppa Foresta, De Angeli Cesarina, Fanna Elsa, Grinovero Cesare, Miani Alfredo, Mauro Pietro, Petrucci Edoardo, Podrecca Elena, Pomar Virginia, Zanuttini Pia, Zanutto Giacomo.

**Licenziati allo scrutinio**  
Beltrame Achille, Braddotti Vittorio, Calinero Sabina, Chant Carlo, Manzoni Pascale, Miani Taldea, Montina Ines, Munich Anna, Narduzzi Mario con menzione onorevole di Lo grado, Piani Iela, Podrecca Andrea, Purisoli Giuseppe, Rieppi Iolanda, Rieppi Maria, Sartori Giacinta, Venuti Giuseppe licenziato stagione marzo.

### PORDENONE

**Stato Civile.** Nati maschi 3, femmine 2. Totale 5.  
Morti. Polesel Angelo d'anni 32, Santarossa Elena d'anni 5, Martin Angelo di mesi 5, Cadurin Tullio d'anni 53, Cangelani Giulio d'anni 31, Savoretti Candelio d'anni 24, Telleschi Dario di anni 23, Neiretti Edoardo d'anni 20.

**Pubblicazioni di matrimonio.** Bucher Ferdinando con Gallignani Armida, Basso Giuseppe con Bagnariol Regina, Susanna Antonio con Montagnari Teresa.

**FORNÌ DI SOTTO**  
**Le scuole alla Croce Rossa.** Alla iniziativa della raccolta dei rottami di ferro, da parte di questi insegnanti, dovessi le classi terzo maschile e femminile rette dai consorti signori Zoratti sono state iscritte alla Croce Rossa.

**VENZONE**  
**Comitato di Assistenza Civile.** Il presidente di questo comitato di Assistenza civile, sig. Giuseppe Menini nell'accompagnare ricevuta delle 250 lire che il comm. Roberto Keckler offrì col nostro mezzo nell'anniversario della morte della pietosa gentildonna che fu sua Madre; ci fa pregarla di segnalare il nobile pensiero del benefico comm. Keckler, continuatore della tradizione di famiglia; e di porgerli i ringraziamenti del comitato.

**TOLMEZZO**  
**In ricordo di due prodi** nel trigesimo della loro morte.

Di due cari giovani, morti per la Patria, torna oggi la maschera austera figura dinanzi al pensiero: Giuseppe Lombardi, sottotenente di artiglieria ed Ernesto Brovedani sottotenente di fanteria.

Giuseppe Lombardi fu maestro, poi vice-ispettore scolastico. Venuto qui ospite, della Carnia fece la sua patria d'elezione e l'amò rallegrandosi che, massime in questi anni di prova ella sia venuta in fama di forte e bella e patriottica. Quando l'Italia era tentante ancora, Giuseppe Lombardi con generosi spiriti e con accesa parola di contro agli ignavi di contro i timidi di contro i botoli sostenne il dovere d'intervento, imprescindibile. Richiamato alle armi, lietamente rispose così che gli erano care anche le più umili occupazioni della recluta. Poi ridivenne ufficiale; e compì sempre, con la serenità medesima, il proprio dovere.

Ernesto Brovedani di Villa Santina, caduto anch'egli un mese fa combattendo per la sua, per la nostra Italia, era sottotenente di fanteria. Tolmezzo, Villa Santina, ricorderanno per lungo ordine d'anni la bella sua figura; anzi, trascorrono il tempo la sembianza sua spiritualmente vivrà trasfigurata nella purezza del sacrificio, nell'aureo martirio del nuovo risorgimento.

**POZZUOLO**  
**I promossi della scuola agraria.** - Ecco l'elenco dei licenziati dalle scuole agrarie di Pozzuolo:

Franco Anselmo da Bagnaria Arsa premio di primo grado in profitto e diritto a una borsa di studio in Scuola Superiore, Agostinis Alberto da Tolmezzo premio di secondo grado in profitto, Ballico Leonardo da Bolzano al Tagliamento premio in condotta e lavoro, Minardi Mario da Udine.

**BUJA**  
**Istituzione umanitaria**

(Min). Mediante l'attività e lo zelo del Commissario prefettizio cav. Montorsi, anche qui a Buja funziona fin dal 1.º giugno la locanda sanitaria per la tubercolosi. La locanda posta nella trattoria alla Centrale, diretta dalla sig. Mina Savonitti, alberga già sessanta convallanti, e le somministrazioni gratuite, si protrarranno fino al 10 luglio. Abbiamo interrogato qualche beneficiato sul trattamento e sulla qualità e quantità dei cibi, e ne hanno tratto un'impresione confortevole perché gli interpellati, hanno avuto parole di viva lode e di ringraziamento per il commissario prefettizio, per il comitato e anche per la signora Mina.

**Un bell'atto**  
Il signor Clemente Luzzatto ci ha ieri portato lire 15 per Croce Rossa, somma da lui avuta da una signora. La quale giorni addietro aveva donato un portafoglio contenente 115 lire. Riformata a prenderlo due o tre giorni dopo, il signor Luzzatto subito glielo restituì, prendendo la competenza di legge per una offerta. La signora gli diede 15 lire, accordandosi che sarebbero date alla benemerita Croce Rossa.

**Il bell'atto merita encomio.**  
Faschetti. - Ieri a sera nella casa di via Polesi segnata al 5 si sviluppò un incendio che poteva avere gravi conseguenze.

La domestica dei signori Torossi che abitano in questa casa verso le ore 23 transitava dalla camera alla cucina con una candela accesa in mano.

Immediatamente appreso il fuoco alle vesti che erano appese dietro la porta della camera. Ben presto il fuoco si propagò al letto. La signora, giunta da Grigoratti che abita nel piano superiore per prima accertarsi e coadiuvata dal commesso Giuseppe Zanfari sfoderata la porta dell'abitazione accorrendo in aiuto della povera domestica. L'opera loro fu pronta tanto che all'arrivo dei pompieri, l'incendio era già quasi spento. Il danno patito dai signori Torossi è di circa 200 lire.

**TEATRO MINERVA**  
Con solite piene domenicali - chi ne dubita dopo il successo costante di questi giorni di repliche - si danno oggi le ultime rappresentazioni di « Comul buonalana », la commedia e divertente film, che tanto favore ha incontrato nel nostro pubblico.

Domani nuovo e interessante programma con l'allegria cine-commedia « La meridiana del convento » protagolista Gietta Marano e « Le automobili bilandate francesi ».

Prossimamente « Ferreol », grande film d'arte.

**TEATRO SOCIALE**  
**Nuovo Cine**  
Oggi avremo le ultime rappresentazioni di « Genere », le quattro meravigliose visioni del romanzo di Grazia Deledda, interpretate Eleonora Duse. Un pubblico sempre affollato è accorso alle recite precedenti di questo lavoro, che costituisce un avvenimento memorabile nella cinematografia.

E certo teatrali avremo oggi, perché nessuno vorrà mancare al tributo di ammirazione alla grande tragica che in questo lavoro fa sentire l'arte meravigliosa, che ha conquiso tutti i pubblici, e l'ha portata al vertice della fama.

Farà seguito la scena micidissima: « Max e la mano che stringe ».

Accompagnamento di orchestra.

**Si comunicano:**  
**IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA**  
Visto le Leggi 28 Giugno 1908, N. 381, 293, 5 Luglio, N. 398 e 416, 12 Luglio, N. 440 per la concessione della Tomba Nazionale a favore degli Ospedali Civili e di Istituti di beneficenza di Lucca, Viareggio, La Maddalena, Pescara, Nicotera e Barletta.

Visto il Decreto Luogotenenziale 7 Settembre 1916, N. 1208 esecutivo delle suddette Leggi e l'annesso Piano di esecuzione; Visto il Decreto del Ministro delle Finanze in data 20 Maggio 1917;

**RENDE NOTO**  
che la estrazione della Tomba Nazionale concessa a favore degli Ospedali Civili e di Istituti di beneficenza di Lucca, Viareggio, La Maddalena, Pescara, Nicotera e Barletta, avrà luogo immediatamente.

**Giovedì 28 Giugno 1917**  
alle ore 20 (8 pom.) ora legale in Roma nel Cortile interno del Palazzo Demaniale ove ha sede la Direzione compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal suddetto Decreto Luogotenenziale 7 Settembre 1916, N. 1208 e successivamente Decreto del Ministro delle Finanze in data 20 Maggio 1917.

Roma, 4 Giugno 1917.

Il prefetto. Apol



